

In breve

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Actio : una rivista per la Svizzera italiana**

Band (Jahr): **96 (1987)**

Heft 9

PDF erstellt am: **22.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Bimbo vaccinato, bimbo salvato

Più del 50% dei bambini del mondo sono oggi vaccinati grazie al BCG e ai vaccini contro la difterite, la pertosse, il tetano, la poliomielite e il morbillo. L'annuncio è stato reso dal direttore generale dell'OMS (Organizzazione mondiale della sanità), dott. Halfdan Mahler, in occasione dell'XI Congresso scientifico dell'Associazione epidemiologica internazionale a Helsinki.

La copertura della vaccinazione dei bambini con meno di un anno era ancora inferiore al 5% dieci anni fa. Il Programma allargato di Vaccinazione dell'OMS permette attualmente di evitare più di un milione di decessi all'anno dovuti al morbillo, al tetano del neonato o alla pertosse e di prevenire più di 175 mila casi di poliomielite nei paesi in via di sviluppo.

Secondo il dott. Ralph Henderson, direttore del Program-

ma, è opportuno accelerare i programmi durante i prossimi tre anni «se si vuole raggiungere l'obiettivo fissato per il 1990, cioè la vaccinazione di tutti i bambini del mondo».

Questo sviluppo richiede due azioni complementari: la partecipazione della popolazione e quella delle madri di famiglia in particolare, come pure una migliore gestione dei servizi di vaccinazione.

La sfida è grande: offrire servizi di vaccinazione in tutti i centri sanitari frequentati dalle donne e dai bambini; vaccinare i bambini anche se sono colpiti da affezioni minori o se soffrono di malnutrizione; vaccinare i neonati il più presto possibile; aprire un nuovo flacone di vaccino per ogni donna o ogni bambino da vaccinare e convincere tutti i membri della collettività dell'importanza della vaccinazione.

Trasferimento di domicilio del segretariato centrale della «Giornata del malato»

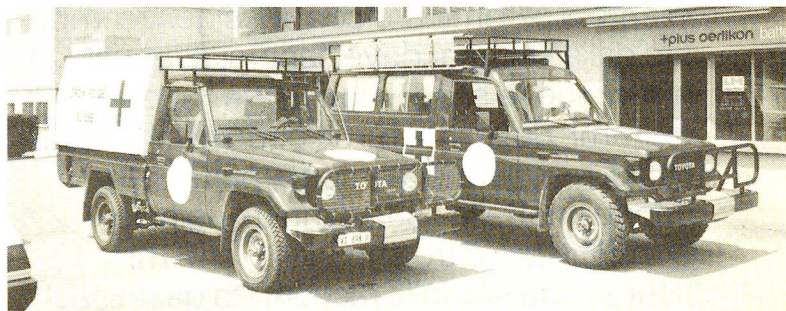
Dal mese di luglio scorso, il domicilio del segretariato centrale della «Giornata del malato» è stato trasferito alla sede di Croce Rossa Svizzera, Rainmattstrasse 10, 3001 Berna, numero telefonico 031 667111. Eva Michaelis, giornalista RP, Berna, è segretaria centrale a titolo onorifico. Finora il segretariato centrale si trovava presso l'Associazione «Das Band», a Berna.

In seno al Comitato centrale della «Giornata del malato» sono riunite 14 organizzazioni svizzere di salute pubblica. L'associazione «Giornata del malato» è presieduta dal dott. Felix Christ, capo del servizio stampa CRS, a Berna; la presidenza per la Svizzera italiana è invece affidata a Piergiorgio Donada, di Lugano, vicepresidente della sezione di Lugano di CRS.

Tchad: regalati a CRS due veicoli per il suo programma medico

Una squadra della «Scuderia delle Sabbie», organizzazione sportiva di Monthey VS che aveva partecipato a diverse riprese al rally automobilistico Parigi-Dakar, ha trasportato due veicoli fuoristrada a N'Dja-

dico di Croce Rossa Svizzera incentrato principalmente su un sostegno a lungo termine nell'ambito dello sviluppo delle cure di salute primaria nel distretto di Biltine, nonché sulla sensibilizzazione della popola-



mena, capitale della Repubblica del Tchad. I due automezzi sono stati generosamente offerti dai membri della scuderia a Croce Rossa Svizzera, nell'ambito di un progetto di cure di salute primaria intrapreso dalla nostra Società nazionale in collaborazione con il Ministero locale della Sanità a Biltine, provincia situata presso la frontiera sudanese.

Creata nel 1983, la «Scuderia delle Sabbie» ha già partecipato a quattro rally automobilistici Parigi-Dakar. Sensibilizzati dalla miseria di alcune regioni del continente africano, gli animatori della scuderia hanno deciso di rinunciare temporaneamente alla competizione puramente sportiva per sostenere progetti di sviluppo realizzati nel Sahel da organizzazioni assistenziali.

Tra questi il programma me-

zione alle misure preventive e sul miglioramento delle possibilità di accedere, da parte della popolazione rurale, ai servizi nazionali d'assistenza medica istituiti in questa regione, come pure sulla formazione di personale locale per i quadri direttivi. Considerato per un periodo di dieci anni, il finanziamento di questo progetto è assicurato, attualmente, solo per una durata di due anni. La somma prevista per la sua realizzazione ammonta a 880 mila franchi svizzeri.

Per quel che concerne la «Scuderia delle Sabbie», il team incaricato di trasportare i due veicoli è giunto a destinazione alla fine di agosto. I responsabili di questa iniziativa hanno consegnato i fuoristrada agli inviati medici di Croce Rossa Svizzera incaricati della realizzazione del programma.

Centenario della Federazione dei samaritani

Nel 1988 la Federazione svizzera dei samaritani (FSS) festeggerà i suoi 100 anni di fondazione. L'anniversario darà l'occasione alla Federazione di guardare al futuro basandosi sulle esperienze passate. A ciò mirano appunto le diverse manifestazioni e azioni del giubileo.

Tutte le 1365 sezioni samaritane si presenteranno al pubblico nel corso del 1988 con un programma particolare: informare sulle loro attività e reclutare nuovi membri. Un cortometraggio e il giornale del giu-

bileo presenteranno alla popolazione l'istruzione e il lavoro dei samaritani.

Uno dei punti salienti dell'anno giubilare è la centesima assemblea dei delegati, che si terrà a fine giugno a Ginevra e dovrà rafforzare lo spirito di collettività e di consapevolezza dei responsabili del lavoro samaritano. La giornata samaritana di settembre a Olten e il campo internazionale Help in maggio a Bülach serviranno da momenti d'incontro tra i samaritani. (I gruppi Help sono le organizzazioni giovanili delle

sezioni samaritane.)

«La Federazione dei samaritani è un'organizzazione di grande significato che dovrà occuparsi anche in avvenire principalmente di istruzione in primi soccorsi.» Ciò è quanto reputano sia gli abitanti della Svizzera, sia i membri della FSS. Ambedue i gruppi sono stati interrogati con sondaggi rappresentativi sulla Federazione dei samaritani e la sua offerta di corsi. Dall'opinione degli interpellati è scaturito che, in futuro, i 55000 samaritani attivi dovrebbero impegnarsi in modo più ampio nel lavoro sociale. Buon giudizio vien espresso ai corsi tenuti

dalle sezioni samaritane che ogni terzo abitante svizzero ha seguito e valutato personalmente. Con tali corsi vengono impartite le conoscenze sul primo soccorso che, a parere degli interpellati, sono padroneggiate in modo troppo limitato fra la popolazione.

I risultati dettagliati del sondaggio riflettono lo stato attuale e le previsioni future della Federazione dei samaritani. Su tale base, nella primavera 1988, avrà luogo a Weggis un congresso samaritano che elaborerà innovazioni concrete e una revisione della dottrina direttrice della FSS.